RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
2019

Comune di VAGLIA (FI)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 27/03/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 24 del 30/04/2019.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
Borchi Leonardo	Sindaco	Gruppo Per Vaglia
Mansuri Diana	Consigliere	Gruppo Per Vaglia
Critelli Francesco	Consigliere	Gruppo Per Vaglia
Lelli Leonardo	Consigliere	Gruppo Per Vaglia
Birini Francesca	Consigliere	Gruppo Per Vaglia
Adoni Elisa	Consigliere	Gruppo Per Vaglia
Russo Salvatore	Consigliere	Gruppo Per Vaglia
Borgonovo Leonardo	Consigliere	Gruppo Per Vaglia
Sacconi Guido	Consigliere	Gruppo Scelgo Vaglia
Cresci Giovanni	Consigliere	Gruppo Scelgo Vaglia
Franceschini Serena	Consigliere	Gruppo Scelgo Vaglia
Corona Sandro	Consigliere	Gruppo Insieme
Nencini Laura	Assessore	Esterno
Impallomeni Riccardo	Assessore	Esterno
Curradi Sabrina	Assessore	Esterno
Rossi Roberto	Assessore	Esterno

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Dott.ssa Antonia Zarrillo
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	6
Numero totale personale dipendente	37
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Settore I - Affari Generali e Istituzionali - Resp. Dott.ssa Antonia Zarrillo
Servizio	Organi Istituzionali, Segreteria, Contratti, Affari Legali,Trasparenza
Servizio	Protocollo e Centralino
Servizio	U.R.P.
Servizio	Messo Comunale, Albo Pretorio
Servizio	Sito Web
Servizio	Servizi Demografici
Settore:	Settore II - Risorse Finanziarie, Tributi e Personale - Resp. Dott.ssa Barbara Lenzi
Servizio	Servizi Finanziari, Economato
Servizio	Trattamento giuridico del personale
Servizio	Tributi
Servizio	Partecipate, Farmacie comunali
Servizio	Centro Elaborazione Dati
Settore:	Settore III - Gestione del Territorio Ambiente e pianificazione urbanistica - Resp. Arch. Alessandra Blanco
Servizio	Gestione del Territorio e Pianificazione Urbanistica
Servizio	Ambiente, Rifiuti, Forestale, Caccia e Pesca, Veterinaria, Agricoltura, Politiche energetiche e Difesa del uolo
Settore:	Settore IV - Lavori Pubblici Edilizia privata e Patrimonio - Resp. Geom. Stefano Olmi
Servizio	Lavori Pubblici, Ufficio tecnico e Patrimonio immobiliare
Servizio	Servizi manutentivi, gestione parco automezzi
Servizio	Edilizia privata
Settore:	Settore V - Presidio Territoriale - Resp. Dott.ssa Maria Pia Pelagatti
Servizio	Polizia Municipale
Servizio	Protezione Civile
Settore:	Settore VI - Servizi alla Persona - Resp. Sig.ra Gabriella Bonini
Servizio	Pubblica Istruzione, Attività sportive e ricreative, spettacoli e tempo libero
Servizio	Biblioteca, Cultura e Turismo
Servizio	Politiche sociali e sanitarie
Servizio	Trasporto Pubblico Locale
Servizio	Sviluppo economico, SUAP

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2018	2019 alla data del 27/03/2019
Residenti al 31.12	5.139	5.171	5.171

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	5.760.773,47	5.082.072,30	5.440.939,76	5.082.590,98	-6,59%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	427.610,65	636.774,91	398.221,00	344.513,40	-13,49%
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	6.188.384,12	5.718.847,21	5.839.160,76	5.427.104,38	-7,06%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	5.781.107,53	5.124.189,13	5.495.644,26	4.961.941,88	-9,71%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	5.029,00	1.891.589,32	1.908.658,75	320.265,85	-83,22%
RIMBORSO PRESTITI	280.131,67	185.153,00	244.597,04	244.597,04	0,00%
TOTALE	6.066.268,20	7.200.931,45	7.648.900,05	5.526.804,77	-27,74%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.176.500,00	1.276.500,00	1.311.737,00	732.567,78	-44,15%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.176.500,00	1.276.500,00	1.311.737,00	732.567,78	-44,15%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	110.000,00	53.956,91	**79.283,61**	**79.283,61**	**0,00%**
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	104.938,61	173.312,92	**166.826,74**	**166.826,74**	**0,00%**
Totale Titoli delle Entrate Correnti	5.760.773,47	5.082.072,30	**5.440.939,76**	**5.082.590,98**	**-6,59%**
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	5.781.107,53	5.124.189,13	**5.495.644,26**	**5.029.823,75**	**-8,48%**
Rimborso prestiti	280.131,67	185.153,00	**244.597,04**	**244.597,04**	**0,00%**
Differenza di parte corrente	**-85.527,12**	**0,00**	**-53.191,19**	**54.280,54**	**-202,05%**
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	85.527,12	30.370,79	**53.191,19**	**53.191,19**	**0,00%**
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
Saldo di parte corrente	**0,00**	**30.370,79**	**0,00**	**107.471,73**	**-28.405.388.651.971.800,00%**
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.180.067,10	1.122.413,13	**233.111,55**	**233.111,55**	**0,00%**
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	427.610,65	636.774,91	**398.221,00**	**344.513,40**	**-13,49%**
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
Totale A+B	**427.610,65**	**636.774,91**	**398.221,00**	**344.513,40**	**-13,49%**
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	2.064.250,63	1.891.589,32	**1.908.658,75**	**605.597,81**	**-68,27%**
Differenza di parte capitale	**-1.636.639,98**	**-1.254.814,41**	**-1.510.437,75**	**-261.084,41**	**-82,71%**
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	85.527,12	30.370,79	**53.191,19**	**53.191,19**	**0,00%**
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	542.100,00	132.401,28	**1.330.517,39**	**1.330.517,39**	**0,00%**
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
Saldo di parte capitale	**0,00**	**-30.370,79**	**0,00**	**1.249.353,34**	**0,00%**

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate , ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	848.269,22	1.287.461,00	1.605.864,92	1.466.625,68	-8,67%
Avanzo vincolato	179.358,19	155.637,18	303.144,73	303.321,71	0,06%
Avanzo destinato	1.410.910,46	1.468.395,12	929.242,76	971.059,63	4,50%
Quota libera del risultato di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	2.438.537,87	2.911.493,30	2.838.252,41	2.741.007,02	-3,43%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2018 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	0,00	0,00	0,00	6.159.672,16	0,00%
Impegni di Competenza (-)	0,00	0,00	0,00	6.259.372,55	0,00%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	1.285.005,71	1.295.726,05	0,00	399.938,29	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.295.726,05	399.938,29	0,00	353.213,83	0,00%
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-10.720,34	895.787,76	0,00	-52.975,93	0,00%
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	652.100,00	186.358,19	0,00	1.409.801,00	0,00%
Saldo della Gestione di Competenza	641.379,66	1.082.145,95	0,00	1.356.825,07	0,00%

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	110.000,00	0,00	8.354,19	8.354,19	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	542.100,00	132.401,28	1.330.517,39	1.330.517,39	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	53.956,91	70.929,42	70.929,42	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	652.100,00	186.358,19	1.409.801,00	1.409.801,00	0,00%

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	438.954,69	438.954,69	0,00%
Esercizio 2015	247.655,99	247.655,99	0,00%
Esercizio 2016	1.096.127,36	1.096.127,36	0,00%
Esercizio 2017	1.315.173,63	1.315.173,63	0,00%
Esercizio 2018	3.255.374,48	3.255.374,48	0,00%
Totale	6.353.286,15	6.353.286,15	0,00%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	30.855,42	30.855,42	0,00%
Esercizio 2015	87.178,03	87.178,03	0,00%
Esercizio 2016	115.242,66	115.242,66	0,00%
Esercizio 2017	1.078.914,57	1.078.914,57	0,00%
Esercizio 2018	1.129.074,98	1.129.074,98	0,00%
Totale	2.441.265,66	2.441.265,66	0,00%

3 PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.
Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

a) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
c) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;
e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	2.696.679,63	2.511.526,63	2.266.929,59	2.266.929,59	0,00%
Popolazione residente	5.139	5.134	5.171	5.171	0,00%
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	524,75	489,19	438,39	438,39	0,00%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,99%	2,12%	1,78%	1,78%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	191.623,83	241.662,53	Patrimonio netto	19.415.831,45	19.193.338,27
Immobilizzazioni materiali	21.895.618,70	21.540.161,05	Conferimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.323.405,35	1.397.661,98	Fondi per Rischi ed Oneri	90.124,08	98.200,00
Rimanenze	140.558,61	137.089,30	Debiti	3.822.967,58	3.396.004,57
Crediti	1.862.834,75	1.867.509,45	Ratei e risconti passivi	3.649.066,73	3.484.556,17
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	1.563.948,60	988.014,70			
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00			
Totale	26.977.989,84	26.172.099,01	**Totale**	26.977.989,84	26.172.099,01

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	26,11%	Patrimonio netto	-1,15%
Immobilizzazioni materiali	-1,62%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	5,61%	Fondi per Rischi ed Oneri	8,96%
Rimanenze	-2,47%	Debiti	-11,17%
Crediti	0,25%	Ratei e risconti passivi	-4,51%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	-36,83%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
Totale	-2,99%	**Totale**	-2,99%

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.506.832,29	5.012.131,69	11,21%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.254.770,59	5.040.429,64	-4,08%
Quote di ammortamento d'esercizio	459.758,01	487.466,89	6,03%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-747.938,30	-28.297,95	-96,22%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	45.227,30	66.973,33	48,08%
19 Proventi da partecipazioni	43.084,05	61.183,55	42,01%
20 Altri proventi finanziari	2.143,25	5.789,78	170,14%
Oneri finanziari	104.669,47	97.069,08	-7,26%
21 Interessi ed altri oneri finanziari	104.669,47	97.069,08	-7,26%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-59.442,17	-30.095,75	-49,37%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22 Rivalutazioni	4.106,08	92.213,63	2.145,78%
23 Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	4.106,08	92.213,63	2.145,78%
E) Proventi e oneri straordinari			
24 Proventi	253.232,61	185.199,57	-26,87%
a) Proventi da permessi di costruire	30.370,79	25.051,62	-17,51%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	177.490,26	99.458,27	-43,96%
d) Plusvalenze patrimoniali	36.309,64	29.250,11	-19,44%
e) Altri proventi straordinari	9.061,92	31.439,57	246,94%
25 Oneri straordinari	248.958,49	389.939,57	56,63%
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	248.655,49	384.726,72	54,72%
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari	303,00	5.212,85	1.620,41%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	4.274,12	-204.740,00	-4.890,23%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-799.000,27	-170.920,07	-78,61%
Imposte	65.823,63	74.388,21	13,01%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-864.823,90	-245.308,28	-71,63%

6 DEBITI FUORI BILANCIO

6.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	8.706,86	0,00%
Totale	0,00	8.706,86	0,00%

Esecuzionl forzate	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

6.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile
Fattura ENI gas e luce + iva per scissione pagamenti	68.814,04

7 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

7.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inidonee, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Richiesta aprile 2019 Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Toscana	Controllo monitoraggio sul rendiconto dell'esercizio 2015 e 2016 - Richiesta di chiarimenti e/o integrazioni per istruttoria
Risposta prot. 4398 del 24/05/2019 Comune di Vaglia - Settore II - Risorse	Controllo monitoraggio Rendiconto 2015 e 2016 - Richiesta di chiarimenti e/o integrazioni per istruttoria - Istruttoria

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

7.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nessun rilievo di grave irregolarità contabilie formulato dall'organo di revisione.

8 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

8.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

8.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

8.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	0 su 10

Se si prendono in considerazione i nuovi parametri obiettivo approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli enti locali nella riunione del 20 febbraio 2018, e applicati in via sperimentale con il rendiconto dell'esercizio 2017, la situazione dell'ente è la seguente:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri che superano i valori soglia	8 su 8	8 su 8

9 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

9.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrono le condizioni per l’accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

10 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario viene sottoscritta dal Sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di VAGLIA (FI), lì 08/08/2019

Il Sindaco
(LEONARDO BORCHI)

Indice

	Premessa	3
1	DATI GENERALI	4
1.1	Organi politici	4
1.2	Struttura organizzativa	4
1.3	Popolazione residente	6
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	6
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	6
2.1.1	Entrate	6
2.1.2	Spese	7
2.1.3	Partite di giro	7
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	7
2.3	Risultato di amministrazione	9
2.4	Risultato della gestione di competenza	9
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	10
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	10
3	PAREGGIO DI BILANCIO	11
3.1	Il rispetto del pareggio di bilancio	11
4	INDEBITAMENTO	12
4.1	Indebitamento	12
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	12
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	12
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	12
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	13
5.1	Lo Stato Patrimoniale	13
5.2	Conto economico	14
6	DEBITI FUORI BILANCIO	15
6.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	15
6.2	Contenzioso in essere	15
7	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	16
7.1	Rilievi della Corte dei conti	16
7.2	Rilievi dell'organo di revisione	16
8	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	17
8.1	Condizione giuridica dell'ente	17
8.2	Condizione finanziaria dell'ente	17
8.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	17
9	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	18
9.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	18
10	CONCLUSIONI	19